

<p>Oggetto P/P/P/I/A:</p>	<p>Adeguamento e ampliamento del molo di sottoflutto funzionale alle attività mercatali della pesca ed al trasporto pubblico marittimo</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: punto 2 lettera f): <i>porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10ha, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri</i></p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No, anche se il finanziamento è già stato richiesto ed attualmente è in fase di istruttoria</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
<p>Tipologia P/P/P/I/A:</p>	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Proponente:	Comune di Cetara (prov. Salerno), Corso Umberto I n.47, tel.: 089262911, fax: 089262912, PEC: lavoripubblici.cetara@asmepec.it
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Campania Comune: Cetara Prov.: Salerno Località/Frazione: Cetara Indirizzo: località porto	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> Area portuale
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>			

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT. 40° 38' 44''					
	S.R.:	LONG. 14° 42' 5''				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT 8050054	<i>Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No

Citare, l'atto consultato: Deliberazione Giunta Regionale Campania n.795 del 19/12/2017 "Approvazione Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania".

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con nota prot. 321 del 26/02/2021, ha comunicato che il progetto non rientra all'interno della perimetrazione del Parco e quindi non è soggetto al rilascio del relativo nulla osta.</p>
--	--

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 8050054 distanza dal sito: variabile, da min 30 a max 90 (metri) circa

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Si No

Descrivere: Il sito IT8050054 riguarda i ripidi versanti con piccoli valloni separati ed incisi da torrenti che sono alle spalle del centro abitato di Cetara, che li separa dal molo portuale di sottoflutto interessato dal progetto in questione. Pertanto tra il sito di Natura 2000 e l'area interessata dal progetto è presente una barriera fisica di origine antropica rappresentata dal centro abitato di Cetara (insediamenti, parcheggi, etc.).

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>Si richiede l'avvio di screening specifico</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Pur rimandando espressamente agli elaborati progettuali del progetto esecutivo già precedentemente trasmessi, si riporta di seguito una descrizione sintetica delle finalità ed obiettivi progettuali, delle opere di previste in progetto, delle autorizzazioni già acquisite dal progetto con la procedura di VIA già svolta.

Finalità ed obiettivi progettuali

Nel porto di Cetara, storicamente a vocazione peschereccia, lo sviluppo turistico avutosi negli anni ne ha determinato una funzione d'uso anche per il diporto ed il trasporto pubblico marittimo, con le attività relative ai tre settori svolte in maniera promiscua negli spazi (banchine, piazzali) disponibili, che si rilevano spesso insufficienti a garantire la fruibilità in condizioni di sicurezza.

Relativamente alla funzione d'uso del trasporto pubblico marittimo attualmente riguardante il molo di sottoflutto, nei periodi estivi il grosso flusso di utenti in arrivo e/o in partenza determina spesso condizioni di affollamento e intralci sulla banchina attualmente di limitate dimensioni, conseguendo insufficienti condizioni di sicurezza.

Si rileva inoltre una eccessiva agitazione interna indotta dal moto ondoso nello specchio acqueo antistante il sottoflutto, dovuta al fatto che, benché il bacino portuale sia ben protetto dalle mareggiate provenienti dalla traversa principale, risulta però esposto alla agitazione delle onde da vento che si generano nel settore secondario trapiantato dal litorale di Salerno. Il bacino portuale di Cetara risulta infatti esposto direttamente all'agitazione che si sviluppa nel breve tratto di mare tra il porto di Salerno e Cetara, esteso appena 4 km, comportando quindi l'esigenza di ridurre tale esposizione.

In tutta l'area portuale si evidenzia la mancanza di spazi coperti da destinare alle attività di esposizione e piccola vendita del pescato, che, come previsto nell'Atto di regolamentazione approvato dalla Regione, sono da svolgersi nelle banchine del molo di sottoflutto dove ormeggiano anche diverse imbarcazioni della piccola pesca. L'esigenza è quindi quella di poter consentire una piccola vendita diretta sul porto dei prodotti ittici freschi, al fine di completare una filiera ittica di grande valore considerata la vocazione del centro peschereccio di Cetara. L'obiettivo è di garantire una fruibilità di tutte le aree portuali nelle condizioni di massima sicurezza, senza determinare intralci e sovrapposizioni tra le funzioni d'uso (pesca-diporto-trasporto pubblico marittimo).

A tal fine, limitatamente al solo molo di sottoflutto, è necessario garantire le condizioni di sicurezza alle attività mercatali della pesca ma anche agli utenti del trasporto pubblico marittimo, al fine di consentirgli di fruire di banchine dimensionalmente adeguate ed esclusive per tale funzione.

In definitiva si rende necessario dotare il molo di sottoflutto di banchine e spazi coperti adeguati a consentire lo svolgimento di attività di piccola vendita del pescato ed alla fruizione degli utenti del trasporto pubblico marittimo, nell'ottica di integrali nella funzionalità complessiva e di settore della struttura portuale.

Il progetto persegue quindi gli obiettivi sopra descritti relativamente al molo di sottoflutto, per adeguarlo ed ampliarlo in funzione delle attività di piccola vendita del pescato e del trasporto pubblico marittimo.

Le opere previste in progetto

Il progetto comprende le seguenti opere, che hanno già acquisito i pareri mediante la procedura di Conferenza dei Servizi svolta:

- Realizzazione dei locali per le attività di esposizione e piccola vendita del pescato nella banchina del molo di sottoflutto.

- Allargamento ed allungamento del molo di sottoflutto, recependo le prescrizioni della Capitaneria di Porto nell'esprimere il proprio parere in sede di Conferenza dei Servizi.

Realizzazione di locali per le attività di esposizione e vendita del pescato

Nella parte centrale della banchina del molo di sottoflutto si prevede la realizzazione di un fabbricato da destinare allo svolgimento delle attività di esposizione e piccola vendita del pescato.

In particolare il fabbricato comprenderà due locali distinti per funzionalità, uno adibito alla lavorazione e trattamento del pescato comprendente vani appositi per il deposito, lavaggio e confezionamento, servizi igienici, l'altro adibito all'esposizione e vendita del pescato comprendente anche uffici amministrativi e servizi igienici.

Il fabbricato, di altezza interna utile pari a 2,70m e solaio piano a terrazzo praticabile, sarà caratterizzato da un porticato d'ombra antistante, con aperture di accesso conformate ad archi e configurazione architettonica del tutto simile a quella degli altri locali esistenti sul molo di sopraflutto.

Dal punto di vista dimensionale il fabbricato da realizzare è ad un unico livello praticamente incassato nello sviluppo del molo di sottoflutto che attualmente presenta rampe e dislivelli, non alterando significativamente lo sky-line attuale. Per accedere al terrazzo praticabile si riconfigurerà una rampa attualmente esistente, portandola in adiacenza (prospetto lato mare) al fabbricato e con pendenza adeguata a raggiungere la quota (+3.20m) del terrazzo.

Costruttivamente il fabbricato sarà realizzato con una struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato, con fondazioni sul sottostante esistente solettone, reticolo di travi e pilastri incassati, solaio laterocementizio nervato, compagnature perimetrali in doppia fodera di laterizi, rivestimento esterno in lastre squadrate di pietra simili a quelle dei fabbricati già esistenti, cornici in pietra vulcanica scura.

La tipologia architettonica, le forme, le cromie dei materiali che si rifanno all'architettura tradizionale dei luoghi, e la configurazione dei vuoti rispetto ai volumi conferiscono al fabbricato una armonia visiva che lo inserisce bene nel contesto scenico di Cetara.

Allargamento ed allungamento del molo di sottoflutto

Al fine di ridurre l'agitazione interna al bacino portuale, e di dotare di adeguate banchine il trasporto pubblico marittimo, si prevede di realizzare un intervento di adeguamento ed ampliamento infrastrutturale del molo di sottoflutto.

In particolare il progetto prevede l'allargamento del molo sottoflutto nella parte esterna al bacino (Lato Largo Marina) per una larghezza di 5.25 m, e l'estensione della parte terminale del medesimo molo per una lunghezza di 6.00 m (prescrizione contenuta nel parere espresso in sede di Conferenza dei Servizi dalla Capitaneria di Porto) e larghezza di 8.00 m, al fine di ridurre l'agitazione ondosa interna al bacino portuale.

La banchina di sottoflutto così ampliata e adeguata è particolarmente idonea per l'attracco delle linee di trasporto pubblico marittimo (servizio regionale delle "Vie del Mare)", perché è situata in prospicenza del centrale Largo Marina consentendo un adeguato deflusso degli utenti diretto e senza intralci alle attività portuali.

Gli interventi saranno strutturalmente eseguiti tramite elementi modulari prefabbricati con sezione trasversale a "T capovolta", i quali sono poggiati sul piano di fondazione in posizione accostata, e solidarizzati da un getto cementizio di completamento della platea. La gamba della T costituisce un contrafforte sulla cui estremità viene poggiato il piastrone di coronamento sommitale. Viene a realizzarsi in tal modo una banchina con paramento esterno a celle, le quali vengono riempite di materiale arido (per la parte confinata e non esposta ai flutti) e di massi naturali di II categoria, per la parte esposta alla incidenza delle onde. Tale tecnologia nel contempo assicura sia idonee condizioni di sicurezza e di stabilità strutturale, sia la riduzione dei fenomeni di riflessione del moto ondoso incidente.

Allo scopo di verificare l'efficacia dell'intervento di allungamento del sottoflutto ai fini della riduzione dell'agitazione ondosa, sono state eseguite delle simulazioni con modello matematico, i cui criteri ed i risultati sono illustrati nella relazione specialistica (R5) alla quale espressamente si rimanda.

I risultati dimostrano che la riduzione del varco con i due interventi successivi contiene il fenomeno in misura consistente, potendosi prendere atto che l'agitazione viene ridotta pressoché del 50%.

Esecutivamente, il progetto prevede comunque di salpare la prima fila di massi della berma a -2.5 m slmm, antistante la banchina, a partire da una opportuna distanza non inferiore a 2.0 m dal paramento verticale per non instabilizzarlo.

Per quanto concerne il piccolo fabbricato destinato al mercato del pesce, allo stato attuale la superficie di banchina, su cui esso sarà fondato, presenta un estradosso a quota +1.60. m slmm. Il calpestio interno del fabbricato presenterà quota +1.20 m s.l.m.m., e il piastrone di fondazione del fabbricato sarà realizzato demolendo il masso esistente. Il peso della nuova struttura compenserà quello del masso esistente rimosso, non comportando quindi aggravii in fondazione.

Infine, tenuto conto della vicinanza del bordo della piastra di fondazione al paramento della scogliera esistente, al pari della struttura esistente, a scopo cautelativo si ritiene di consolidare il "rilevato della scogliera" tramite la esecuzione di tre file di micropali DN 150 mm, disposti a quinconce, ad interasse longitudinale di 0.50 m.

Completa l'intervento nel molo di sottoflutto la realizzazione di opere di arredo esterno degli spazi scoperti, mediante pavimentazioni, canalizzazioni e sotto-servizi, rinverdimento con aiuole e piantumazioni, piccole attrezzature (pensiline d'ombra, dissuasori, cestini porta-rifiuti, portabiciclette, etc.), finalizzate a migliorare il decoro urbano consentendo nel contempo una migliore funzionalità.

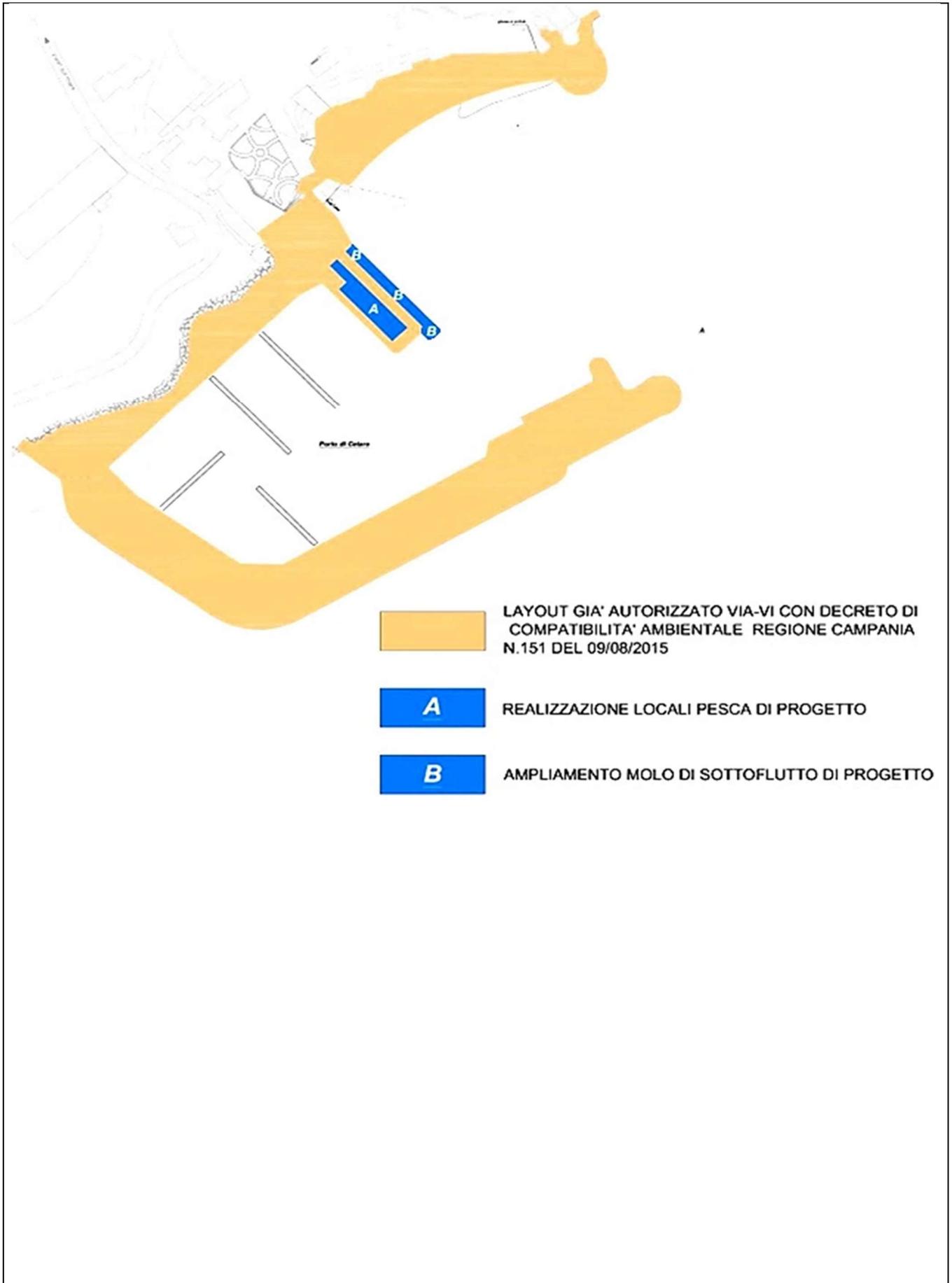
Autorizzazioni acquisite dal progetto e procedura di VIA già svolta

Il progetto ha già acquisito le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

Autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera	Acquisito o da Acquisire	Autorità competente
Parere paesaggistico	<i>Acquisito con nota prot.21023P del 16.11.2020</i>	Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
Autorizzazione paesaggistica	<i>Acquisita con aut. n.17/2020 prot.8002 del 20.11.2020</i>	Comune di Cetara
Nulla osta ambientale	<i>Acquisito con nota prot.321 del 26.02.2021</i>	Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
Parere idrogeologico	<i>Acquisito con nota prot.7372/2021 del 15.03.2021</i>	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Parere demaniale	<i>Acquisito con nota prot.1667/2021 del 02.03.2021</i>	Agenzia del Demanio Direzione Generale di Napoli
Nulla osta aspetti demaniali portuali	<i>Acquisito con nota prot.2921.0110233 del 26.02.2021</i>	Regione Campania – Direzione Generale per la Mobilità
Autorizzazione doganale	<i>Acquisito per assenza in Conferenza dei Servizi</i>	Ufficio delle Dogane di Salerno – Sezione Operativa Salerno
Parere sicurezza sulla navigazione	<i>Acquisito con nota prot.4979 del 18.02.2021</i>	Capitaneria di Porto di Salerno

Il porto di Cetara è già "autorizzato" dal punto di vista ambientale, essendo stata svolta una procedura di VIA presso la Regione Campania (allora competente), conclusasi positivamente con il relativo provvedimento di Compatibilità Ambientale -VIA espresso con Decreto Dirigenziale n.151 del 09/08/2015 dalla Regione Campania D.G. 5 Ambiente U.O.D. 7 Valutazioni Ambientali, successivamente confermato e prorogato come validità fino ad agosto 2025 dal decreto n.121 del 31/03/2021 emesso dal Ministero della Transizione Ecologica.

Come si può facilmente vedere dallo schema planimetrico sotto riportato, il progetto non altera significativamente il layout già autorizzato che, al netto del piccolo ampliamento (allungamento di 6.00m) del molo di sottoflutto, resta praticamente quasi inalterato.



4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>		
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <u>Progetto esecutivo già precedentemente trasmesso completo di tutti gli elaborati</u> (carte e planimetrie di inquadramento territoriale, relazioni, planimetrie, grafici tutti in scala adeguata, ortofoto, documentazione fotografica <i>ante operam</i> , studi, etc.) <input type="checkbox"/> Altro:	
4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:	Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se, No , perché: Con delibera della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30/06/202 sono state recepite le “Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza VInca”, aggiornando così le Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania. Però in tale delibera la Regione ha espressamente e testualmente “rimandato a successivi atti l’individuazione di eventuali pre-valutazioni e condizioni d’obbligo, e quindi conseguentemente anche lo screening ai fini della verifica di corrispondenza per piani, programmi, progetti, interventi e attività pre-valutati”. La Regione Campania non ha quindi individuato e/o codificato alcuna Condizione d’Obbligo (C.O.), la cui definizione è stata rimandata come espressamente riportato nell’atto ufficiale (delibera Giunta Regionale n.280 del 30/06/2021) sopra citato. Pertanto non è stato possibile rendere conforme il progetto al rispetto delle C.O.	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: E' prevista solo un area di cantiere nel molo di sottoflutto, senza alcuna area di stoccaggio materiali/terreno asportato		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:		

	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: E' prevista il collocamento nella banchine del molo di fioriere/vasi con specie arbustive autoctone nell'ambito di posa di attrezzature di arredo urbano</p> <p>Indicare le specie interessate: macchia mediterranea</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>Camion per il trasporto dei materiali, dumper per movimentazione materiali, autobetoniere per i getti di calcestruzzo</p> <p>Mezzi marittimi quali pontoni, chiatte, barche</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere: Il progetto prevede una durata dei lavori pari a 300 giorni, secondo il cronoprogramma riportato di seguito.	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DEL MOLO DI SOTTOFLUTTO FUNZIONALE ALLE ATTIVITA' MERCATALI DELLA PESCA ED AL TRASPORTO PUBBLICO MARITTIMO - CRONOPROGRAMMA LAVORI -	
SETTIMANE	
Giorni naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna con indicazioni dei mesi e settimane	da
	a
	7
	14
	21
	28
	35
	42
	49
	56
	63
	70
	77
	84
	91
	98
	105
	112
	119
	126
	133
	140
	147
	154
	161
	168
	175
	182
	189
	196
	203
	210
	217
	224
	231
	238
	245
	252
	259
	266
	273
	280
	287
	294
	300
FASI LAVORATIVE	
A) Allestimento cantiere	
B) Allargamento e allungamento del molo di sottoflutto	
B1 Allungamento molo di sottoflutto	
B2 Allargamento molo di sottoflutto	
B3 Consolidamento banchina lato interno bacino portuale	
B4 Sistemazioni esterne e impianti	
C) Realizzazione di fabbricato per attività mercatali della pesca	
C1 Demolizioni e rimozi	
C2 Strutture di fondazione ed elevazione	
C3 Impianti	
C4 Rifiniture interne ed esterne	
C5 Attrezzature	
D) Smobilizzo Cantiere	
FINE LAVORI - 300 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI	

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro						Luogo e data				
S.A.I.L.	Ing. Fabio Linguiti							Napoli, 26.01.2022				